

**Kant**

1724 - 1804

*Critica della ragione  
pura***- Concetti chiave -***Critica della ragione  
pratica*criticismo  
giudizi sintetici a priori  
*ratio cognoscendi e ratio essendi**Critica del giudizio*trascendentalismo  
dialettica trascendentale  
imperativi categorici  
fenomeni e noumeni

- critica Cartesio ed il principio ontologico  
l'idea di Dio non comporta la sua esistenza, perché è la fede e non la ragione che dall'io fa arrivare a Dio  
le idee chiare e distinte non sono necessariamente vere: pensare senza ombra di dubbio il valore dei soldi, non significa averli in tasca
- criticismo = discutere, valutare e confrontarsi con i limiti della propria ragione, "le colonne d'Ercole" del nostro io

critica della ragione pura (o teoretica)	critica della ragione pratica	critica del giudizio
<i>cosa posso sapere?</i>	<i>cosa devo fare?</i>	<i>cosa posso sperare?</i>
<p>la conoscenza inizia con le sensazioni (<i>ratio cognoscendi</i>)</p> <p style="text-align: center;">↓ poi viene</p> <p>l'esperienza (<i>ratio essendi</i>)</p> <p>ma già con le sensazioni le cose appaiono come fenomeni grazie agli strumenti dei giudizi sintetici a priori questi ci fanno conoscere il mondo reale all'interno del nostro io, con le sensazioni (sono trascendentali, perché trascendono le cose reali) <i>conoscenza = esperienza + giudizi sintetici a priori</i></p> <p>dialettica trascendentale = contraddizione della mente umana quando discute di cose sulle quali non ha esperienza</p> <p>laddove le idee sono ragione pura perché manca l'esperienza, esse sono non fenomeni, ma noumeni, cioè puri enti di pensiero: è il caso della metafisica =</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• anima</li> <li>• cosmo</li> <li>• Dio</li> </ul> <p>di questi non sappiamo assolutamente niente</p>	<p>il condizionamento dell'io nella ragione pura, non c'è, invece, nella ragione pratica (la morale), dove esso (io) gode di ampia libertà di movimento, nel rispetto dei soli imperativi categorici tra di essi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la legittimità del potere costituito</li> <li>• l'obbedienza all'autorità</li> <li>• la necessità di un ordinamento sovranazionale per evitare le guerre</li> </ul>	<p>tra le 2 ragioni (pura e pratica) c'è una terza via che consiste nella capacità della mente umana d'immaginare (senza esperienze conoscitive) finalità metafisiche:</p> <p>- il bello - la natura - l'arte ...</p> <p>ciò è possibile non con l'intelletto, ma con il sentimento (romanticismo)</p>